

Campionato regionale del Lazio di dama italiana: 57 partecipanti!

Scritto da Francesco Vincenti

Mercoledì 28 Febbraio 2018 18:59 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 28 Febbraio 2018 19:08

Noi damisti non siamo una grande popolazione. Diciamo che siamo una minoranza etnica riconosciuta dallo Stato. Forse anche per tale ragione il clima che si respira in occasione di campionati e tornei è quasi sempre di estrema familiarità ed amicizia. Se poi aggiungiamo l'ottima organizzazione del Circolo Damistico Veliterno, fiancheggiato dall'Associazione Sportiva Quattro Torri, è ovvio il risultato: una splendida giornata, stravissuta, senza tregua, per dirla alla Vasco Rossi. A esprimerlo con una metafora, è stata come una di quelle feste domenicali fra emigranti stranieri, dove si parla tutti la stessa lingua e ci si diverte.

Ci ha ospitato una capiente sala del Dopolavoro Ferroviario di Velletri, gestita con grande affabilità e professionalità da Ermanno Pastina e i suoi collaboratori.

Diciamo la verità: la sala del Dopolavoro non somigliava minimamente a un salone del Quirinale, in compenso ci ha contenuti magnificamente, in un ambiente simpatico, confortati da un bar all'ingresso e un grande camino sempre acceso in fondo. A causa del gran numero di partecipanti, provenienti dalle province di Roma, Frosinone e Latina, si è stati costretti ad utilizzare anche un'attigua saletta dove si sono dati battaglia otto agguerriti maestri nazionali fra i quali ha avuto la meglio il terracinese d'adozione Antonio Ferrari, davanti a Giovanni Fava e al romano Fabrizio Ialongo.

Nel secondo gruppo si sono imposti i campioncini di Velletri, Gabriele D'Amora, Giacomo Giorlando e Enes Habilaj, eccellenti giocatori anche di dama internazionale, a testimonianza del fatto che le due discipline possono convivere pacificamente e migliorarsi reciprocamente.

Fra i Provinciali ha vinto, confesso che non me l'aspettavo, Federico Aielli, un bambino che ha fatto progressi notevoli, davanti al veterano Antonio Di Carlo e al già famoso campioncino Marco Stipceвич.

Infine, fra gli esordienti, in alcuni casi abbiamo anche visto battere nei vari incontri grandi contro piccini, proprio come la caratteristica di questo gioco vuole e consente, dove il gradino più alto è stato occupato da Gabriel Pietragalla di Latina, mentre al secondo posto ha prevalso Andrea Campisano di Roma (era da tanti anni che un giovanissimo romano mancava dal podio) su Jacopo Sciullo bravissimo piccolino dei Castelli.

Le premiazioni hanno consegnato molte Coppe, tante medaglie e moltissime Uova pasquali offerte generosamente dal Supermercato Angeloni di Velletri, ringraziato con un applauso da tutti i presenti, giocatori e accompagnatori inclusi.

Una citazione a parte va a Sara Habilaj, grande campionessa di Dama Internazionale che in questa circostanza ha voluto cimentarsi nel ruolo di arbitro mostrando competenza nella gestione del regolamento ed un comportamento impeccabile.

Ho partecipato anch'io, neofita e tesserato da due anni, non credo che le mie partite entreranno nella storia della dama, mi sono però divertito, fra gente simpatica e cordiale. Ora il prossimo appuntamento nella nostra regione è per il 5° Trofeo Città di Roma Capitale, il 14 e 15 aprile a Roma. Ci vediamo ragazzi!

Campionato regionale del Lazio di dama italiana: 57 partecipanti!

Scritto da Francesco Vincenti

Mercoledì 28 Febbraio 2018 18:59 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 28 Febbraio 2018 19:08

